

VOGUE

FASHION

Cos'è il metaverso? La moda e i gioielli ci aiutano a capirlo

Alla Fondazione Sozzani la prima mostra di realtà aumentata ci invita
a indossare virtualmente i gioielli di Kris Ruhs

DI ELISABETTA CAPROTTI

23 FEBBRAIO 2022



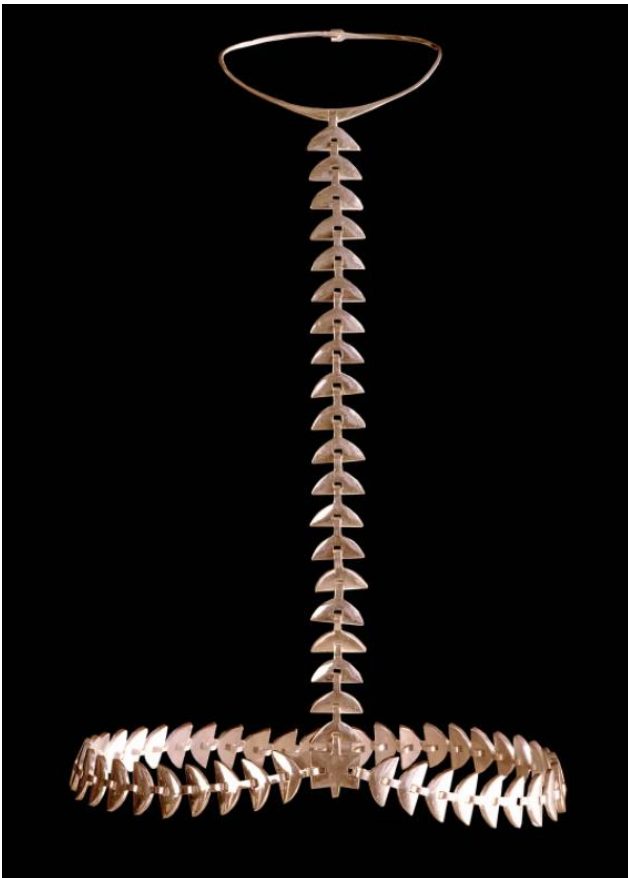
VOGUE



Per molti il **metaverso** è ancora un'utopia, una realtà esistente solo a livello concettuale che non ha vere connessioni con il proprio quotidiano. In realtà il metaverso, pur non essendo un luogo fisico, **nel futuro diventerà un ambiente piuttosto familiare per tutti noi, così come lo è adesso Facebook** (che presto cambierà il nome in Meta) e le varie piattaforme digitali con cui quotidianamente interagiamo. Il **metaverso è una sorta di evoluzione di internet** e dei social, dove i mondi virtuali e reali sono sempre più interconnessi e dove tutti potremo avere il nostro avatar.

L'aspetto interessante è che attraverso questa forma di realtà aumentata **già oggi possiamo indossare abiti e accessori o acquistare oggetti immateriali – tramite gli NFT, i certificati “di proprietà” su opere digitali – che non hanno quindi alcun impatto ambientale** e diventano sostenibili per noi e per il pianeta.

VOGUE



La connessione del nuovo mondo con i movimenti artistici si era capita fin dagli esordi: il termine infatti è nato negli anni Novanta negli ambienti cyberpunk e coniato dallo scrittore americano di fantascienza Neal Stephenson che l'ha utilizzato nel libro *Snow Crash*. E ora il metaverso è già un luogo sperimentale per gli artisti e i creativi più visionari.

Tra loro c'è il newyorkese di origine tedesca **Kris Ruhs**, in mostra alla **Fondazione Sozzani** che si apre per la prima volta al metaverso, da mercoledì 23 febbraio fino a domenica 27 febbraio 2022, con il progetto **NFT Genesis Jewelry**, una esposizione di gioielli scultorei che si potranno indossare nella realtà aumentata. Sette pezzi unici - sei collier e un paio di orecchini - provenienti dall'archivio

dell'artista, **“L'arte da indossare”**, sono stati selezionati da **Xbinary** (curatore e ponte tra realtà trasversali) e trasformati nelle loro repliche digitali con la realtà aumentata (AR). Durante l'esposizione è possibile indossare virtualmente ogni creazione e tutti gioielli sono disponibili nel marketplace DressX, la piattaforma internazionale di moda digitale.

«Forgio ogni singolo elemento dei miei gioielli, sono pezzi unici. Grazie al metaverso saranno accessibili a tutti, nel mondo. Le cose possono essere identiche nell'essenza ma mai nella realtà», afferma **Kris Ruhs**.

VOGUE

I suoi gioielli sono una continua moltiplicazione di forme organiche che reinterpretano la natura, quelli fisici in d'argento sono scolpiti a mano da Ruhs, in seguito, attraverso la realtà aumentata e la luce digitale, lo spettatore può vivere una esperienza inedita e scoprire l'essenza singolare di ogni pezzo.



VOGUE



«*Genesis Jewelry* di Kris Ruhs by Xbinary permette di vivere un'esperienza interattiva, immersiva, e di esplorare l'arte digitale con lo scopo di limitare il consumo permettendo di scegliere consapevolmente un pezzo di arte da indossare digitale o fisico», spiega Carla Sozzani, mente della Fondazione che proprio con Kris Ruhs ha fondato a metà degli anni '80 il concept store milanese 10 Corso Como.

***Genesis Jewelry* di Kris Ruhs by Xbinary**

Inaugurazione: Mercoledì 23 febbraio, 2022, dalle ore 15.00 alle ore 20.00

Mostra: fino a domenica 27 febbraio, 2022, tutti i giorni dalle 10.30 alle 20

Dove: Fondazione Sozzani Corso Como 10, Milano